



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

UE verso gigafactory di intelligenza artificiale e tecnologie quantistiche

Il 16 gennaio, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una modifica mirata al regolamento che disciplina l'impresa comune EuroHPC (European High Performance Computing), compiendo un passo significativo per rafforzare l'ecosistema europeo dell'intelligenza artificiale e del calcolo avanzato. La revisione normativa spiana la strada alla creazione di vere e proprie "gigafactory di IA" in Europa e introduce, per la prima volta, un pilastro dedicato alle tecnologie quantistiche, ampliando così l'ambizione strategica dell'UE in settori chiave per la competitività industriale e tecnologica.

L'iniziativa si inserisce in un contesto di crescente competizione globale nel campo dell'IA, in cui Stati Uniti e Cina stanno investendo in infrastrutture di calcolo, sviluppo di modelli e capacità industriali avanzate. Con questa decisione, l'UE intende ridurre le proprie dipendenze tecnologiche, rafforzare la propria sovranità digitale e creare le condizioni per un ecosistema innovativo più solido e integrato lungo tutta la catena del valore.

Il regolamento modificato stabilisce inoltre norme per i finanziamenti e gli appalti, salvaguardando gli interessi delle start-up e delle scale-up. I soggetti che ospitano fabbriche di IA possono ricevere un sostegno finanziario dell'UE che copre fino al 50% dei costi di acquisizione e delle spese operative dei supercomputer.

Il regolamento aggiornato consente la gestione dei supercomputer destinati alla gigafactory di IA, in partenariato con gli Stati membri ospitanti e con soggetti privati. Questo mira a mobilitare investimenti significativi, garantendo al contempo un uso strategico e coordinato delle risorse a livello europeo.

L'introduzione di un nuovo pilastro sulle tecnologie quantistiche rafforza la dimensione di lungo periodo della strategia europea. L'obiettivo è preparare l'UE alla prossima generazione di calcolo avanzato, sostenendo lo sviluppo di hardware, software e applicazioni quantistiche che potranno avere ricadute in ambiti come la crittografia, la scoperta di nuovi materiali e la ricerca scientifica avanzata.

Inoltre, il quadro rivisto prevede meccanismi specifici per garantire che le nuove gigafactory di IA siano aperte e accessibili a un'ampia gamma di utenti, evitando concentrazioni eccessive di risorse e favorendo un ecosistema competitivo e pluralistico. Ciò è coerente con l'approccio europeo e un'IA affidabile, innovativa e al servizio dell'economia reale.

Con questa decisione, il Consiglio invia un segnale politico chiaro: l'UE intende essere protagonista nella corsa globale all'intelligenza artificiale e al calcolo avanzato, con un modello che coniuga

innovazione, investimenti strategici, collaborazione pubblico-provato e attenzione alla competitività industriale.

J. R. , 13/02/2026

Fonte e Link al testo originale:

Fonte: Consiglio europeo

Link alla notizia: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2026/01/16/artificial-intelligence-council-paves-the-way-for-the-creation-of-ai-gigafactories/>

